



CITTÀ DI GENOVA

UFFICIO DI EDILITÀ E LAVORI PUBBLICI

RAPu

Il R. Delegato Straordinario

Visto il progetto di modificazioni al primo regolamento
e d'ampliamento della Città nella regione di Fariguano allo
effetto di coordinare tal piano col grandioso Esplanade che S. E.
la Duchessa d' Galliera si propone di origine in quella località
e colle due nuove batterie in corso di costruzione l'una sulla piazza
della fava l'altra al capo S. Maria

Vista la relazione dell'Ingegnere fisico nella quale
si espone la ragione delle modificazioni proposte;

Visto il parere favorevole emesso a voto unanime dalla
Commissione Edilizia per l'adozione del progetto medesimo.

Vista la deliberazione presa dalla Giunta Municipale
nella sua adunanza di 27 Aprile u. s. colla quale a voto unanime
è deliberato di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale

Visto gli ordini del giorno per le adunanze del Consiglio
Comunale di seduta pubblica in date 14. 16. 18. 21 e 23 maggio
u. s. nei quali tale progetto era già inserito all'ordine del giorno.

Visto gli art. 11 e 12 della Legge Comunale

Potendo che il progetto è venuto in discussione
venne a voto unanime già approvato tanto dalla Commissione

Edificio quanto alla Giunta Municipale

Intanto che la costruzione della Camera alla fava e di quella al capo Mezo attirando il tracciato delle strade progettate nel piano attualmente approvato richiedano di necessità in piano fatto delle modificazioni e che la costruzione dell' Ospedale che S. E. ha designato a Galliera con infinite munificenze intende erigere nel far piano non sarebbe possibile ove non venisse nel piano modificato il piano in discorso.

Intanto che l'impianto dell'Ospedale di cui è parola riveste tutti i caratteri di pubblica utilità poiché tende a rendere possibile l'esecuzione di un filantropico stabilimento destinato specialmente a sollievo dell'umanità povera e sofferente, e che le modificazioni al tracciato delle strade progettate nel piano ora approvato sono una inevitabile conseguenza della costruzione delle due batterie e provvedono a riparare gli scarsi edifici prodotti dalle medesime.

Intanto che ove non si provenga alla pronta approvazione del progetto d'ordine si avrebbe un duplice inconveniente, quello di non poter legalmente impedire le costruzioni che si volessero intraprendere dai privati in base al piano ora approvato finché queste fossero in opposizione al progetto delle nuove modificazioni, e quello di non poter costruire costruzioni d'ordine al nuovo progetto poiché farebbero in opposizione a quello approvato e non ancora modificato.

Intanto quindi si urgenza di provvedere

Decretò:

1.° È adottato il progetto di variante al piano regolatore.

Avete i supplementi sul folle di San Giovanni approvati con Reale
Decreto in data 3. Novembre 1877 compilato dall'Ingegnere
Giovanni Cas. Michele Mancuso

Per l'esecuzione di tale progetto è chiesto il tempo
di 2 anni
Giugno 18. giugno 1877

Il Reale Delegato Straordinario
Giulio Cesare

Per copia conforme
Il Segretario del Municipio
Corsi

Periferico a me sottoscritto il primo Banditore aver
egli pubblicato nel tempo e modo stabilito dalla legge il di-
citato Decreto il giorno 18 giugno corrente all'Albo Reale,
Reale, ed io avuto l'ufficio nel tempo e modo convenuto. E
certifico inoltre che alle spese non furono fatte opposizioni

Giugno 18. giugno 1877

Il primo Banditore
Corsi

Il Segretario
Corsi

